

**comitato
regionale
per le comunicazioni
del
friuli venezia giulia**

**Relazione
sull'attività svolta
2012**

CO
RE
COM

COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI

EVG



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

**comitato
regionale
per le comunicazioni
del
friuli venezia giulia**

Relazione sull'attività svolta 2012

approvata con decreto n. 02/PR del 28 marzo 2013

Presentazione

Nel corso del 2012 da parte del Corecom della Regione Friuli Venezia Giulia, a proseguimento di un periodo di intenso lavoro con riconosciuti risultati di efficienza per il servizio svolto a favore della comunità regionale, è continuata la grande attenzione per il miglioramento dei servizi ed il recepimento delle istanze che vengono dalla realtà territoriale.

Ormai da anni è invalso l'uso corrente di termini quali digitale terrestre, roaming, conciliazioni telefoniche che anche il comune cittadino usa normalmente e che contraddistinguono comunque problematiche ben presenti nella realtà regionale.

Su questi punti è stato sempre attivo il Corecom per ascoltare le composite esigenze del territorio e per avviare gli opportuni e necessari dialoghi con le istituzioni di volta in volta interessate, delle quali talvolta è spiaciuto non cogliere una analoga e coerente condivisione delle strategie di approccio alla risoluzione dei problemi.

Le continue difficoltà di gestione del complesso mondo della comunicazione, le cui regole –normative o meno- sono state oggetto di aspri dibattiti e contestazioni a livello nazionale e regionale, naturalmente hanno coinvolto anche la nostra realtà .

Infatti, non si può non rilevare che anche l'anno 2012 si è dimostrato un anno difficile per le emittenti che operano nella nostra Regione in un quadro generale di difficoltà finanziaria: sono continuate e continuano le problematiche per l'insufficienza di contributi pubblici nonché per il calo della pubblicità.

Purtuttavia il Corecom non è rimasto insensibile a tale priorità, promuovendo, nella manovra finanziaria regionale di fine anno, un contributo per le emittenti televisive locali modesto, ma pur sempre significativo a testimonianza dell'attenzione che va prestata a questo settore.

Dobbiamo registrare anche nel corso di quest'anno un ulteriore aumento del contenzioso telefonico indifferentemente dalla tipologia dell'utenza, ed in un quadro di obiettiva scarsità di risorse umane a disposizione.

Egualemente il Corecom si è efficacemente adoperato anche in questo ambito ormai tradizionale di attività, riuscendo a risolvere positivamente la maggior parte delle controversie, ma non solo.

Con un notevole sforzo di carattere organizzativo è stato istituito un punto operativo del Corecom in Udine in grado di poter accogliere ed agevolare l'utenza anche di quella provincia.

Con ciò e con altre iniziative si cerca di caratterizzare in modo più marcato e qualificante la presenza del Corecom nell'ambito della comunità regionale.

f.to Paolo Francia
Presidente Corecom FVG



RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2012

(ex art. 11 L.R. 10 aprile 2001, n. 11)

Sommario

Introduzione

1. PARTE PRIMA – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

- 1.1 LA MISSIONE ISTITUZIONALE
- 1.2 IL QUADRO NORMATIVO
- 1.3 LA VISIONE DI MANDATO
- 1.4 IL PROGRAMMA 2012
- 1.5 LE PRIORITA'
- 1.6 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
- 1.7 LA STRATEGIA PROGRAMMATICA 2012
- 1.8 LE RISORSE
 - 1.8.1 Le risorse finanziarie
 - 1.8.2 Le risorse umane
- 1.9 LE RISORSE TECNOLOGICHE
 - 1.9.1 dematerializzazione e cambiamento organizzativo

2. PARTE SECONDA – LE ATTIVITA'

- 2.1 LE FUNZIONI DELEGATE
 - 2.1.1 La vigilanza nella materia della *tutela dei minori*
 - 2.1.2 La vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla *pubblicazione e diffusione dei sondaggi* sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale
 - 2.1.3 L'esercizio del *diritto di rettifica*
 - 2.1.4 Il tentativo di *conciliazione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale
 - 2.1.4.1 Il progetto Udine
 - 2.1.4.2 Il contenzioso in numeri
 - 2.1.4.3 I rapporti con operatori ed utenti
 - 2.1.5 La gestione del ROC
 - 2.1.6 La vigilanza attraverso il monitoraggio
- 2.2 I PARERI
- 2.3 IL PROGETTO DIGI.TV
- 2.4 L'ACCESSO
- 2.5 LA PAR CONDICIO
- 2.6 I CONTRIBUTI STATALI ALLE EMITTENTI LOCALI
- 2.7 GLI EVENTI NEL CAMPO DELLA COMUNICAZIONE
 - 2.7.1 La partecipazione a convegni e conferenze
 - 2.7.2 La partecipazione a seminari di studio
- 2.8 I MONITORAGGI

RENDICONTAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2012

(ex art. 11 L.R. 10 aprile 2001, n. 11)

1. PARTE PRIMA – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 LA MISSIONE ISTITUZIONALE

La Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 11 del 10 aprile 2001 “*Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzioni del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM FVG)*” ha istituito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, ai sensi dell’art. 1, comma 13, della Legge 31 luglio 1997, n. 249 “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”.

Il Comitato in carica, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 321 del 25 novembre 2008 per la durata di cinque anni, è così composto:

Paolo Francia, presidente

Giancarlo Serafini, vice presidente

Franco Del Campo, commissario

Maria Lisa Garzitto, commissario

Paolo Panontin, commissario.

Il CORECOM FVG è ubicato nella sede di via del Coroneo, 8 a Trieste.

1.2 IL QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo entro il quale il CORECOM FVG ha operato nell’anno 2012 non è mutato rispetto all’anno 2011 e, pertanto, per la sua descrizione si fa riferimento a quanto già esposto nella relazione consuntiva 2011, approvata con deliberazione n. 21 dd. 14 marzo 2012.

1.3 LA VISIONE DI MANDATO

In occasione dell’approvazione del Programma 2012 (delibera n. 61 del 21 settembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni), il Comitato regionale per le comunicazioni del FVG aveva definito la propria visione del ruolo istituzionale del CORECOM FVG, rinnovando, anche dal punto di vista economico, l’impegno per l’attuazione delle proprie attività in ambito regionale.

In applicazione della legge istitutiva era stata destinata la massima attenzione alle funzioni di controllo e di vigilanza di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale a livello regionale, anche attraverso iniziative, studi e ricerche relative alla dimensione comunicativa ed informativa. Le materie trattate negli anni precedenti costituivano temi di grande rilievo per la cittadinanza e nell’occasione il CORECOM FVG aveva ritenuto di proseguire in quella direzione.

1.4 IL PROGRAMMA 2012

Il CORECOM FVG si era così impegnato a garantire nel corso del 2012:

Funzioni proprie e funzioni demandate

- i monitoraggi e il controllo della “par condicio” (L. 28/2000 come modificata dalla L. 313/2003) sul servizio pubblico regionale (Rai) e sulle emittenti locali, oltre a procedere al “monitoraggio di ogni forma di comunicazione politica e istituzionale d’interesse regionale” (art. 7 comma 3, L.R. 11/2001).
- le istruttorie e i pareri relativi ai finanziamenti ministeriali alle emittenti televisive locali ai sensi dell’art. 45 della L. 448/98 (per importi pari orientativamente a circa 2,5 milioni di euro) e quelli, destinati a radio e tv locali, relativi alla convenzionabilità con il Consiglio e la Giunta regionali;
- i “programmi dell’accesso”, attivati anche in sloveno ed in friulano, attraverso i quali viene garantita, a numerose associazioni, una puntuale presenza sul canale radio della RAI FVG.

Funzioni delegate dall’AgCom

- Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;
- Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale (art. 32 e 33 D.Lgs. 177/2005);
- Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa locali;
- Svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra utenti ed enti gestori del servizio di telecomunicazioni e, laddove necessario, del procedimento di definizione di quelle conclusesi senza accordo tra le parti, nonché gestione delle richieste di provvedimenti temporanei volti al ripristino dell’utenza telefonica in corso di procedimenti di conciliazione ovvero definizione;
- Gestione delle posizioni degli operatori nell’ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);
- Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell’attività radiotelevisiva locale (Monitoraggio);

1.5 LE PRIORITÀ

A tal fine il CORECOM FVG per espletare nel migliore dei modi le proprie funzioni si era riproposto di continuare a prestare piena attenzione alle funzioni di controllo e di vigilanza di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale a livello regionale, anche attraverso iniziative, studi e ricerche relative alla dimensione comunicativa ed informativa. Temi, tutti, di grande rilievo per la popolazione, di cui il CORECOM ha consapevolezza e che in questa sede si possono così richiamare:

1. esercitare le funzioni di *governo, garanzia e controllo* del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza regionale e locale;
2. provvedere al *monitoraggio* di ogni forma di *comunicazione politico-istituzionale* di interesse regionale anche attraverso la propria struttura già opportunamente potenziata;

3. svolgere attività di studio, di ricerca e monitoraggio, su materie attinenti alle comunicazioni, per le *istituzioni pubbliche del F.V.G.* che ne avanzassero esplicita richiesta;
4. esprimere *pareri* sugli atti e sulle convenzioni della Regione e degli enti regionali *in materia di comunicazione e informazione*;
5. partecipare agli incontri con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e con la Giunta regionale al fine di *promuovere i programmi radiotelevisivi*;
6. favorire lo sviluppo di un'indagine sugli *indici di ascolto* delle emittenti radiofoniche e televisive regionali;
7. proseguire, avendo come obiettivo generale la tutela dei diritti dei cittadini ad essere informati, la propria attività di sensibilizzazione al rispetto della normativa vigente in merito ai *sondaggi*, sia quelli di carattere politico elettorale, sia quelli demoscopici, anche con forme di comunicazione preventiva;
8. proteggere le lingue regionali e promuoverne l'utilizzo anche nel settore della *programmazione radiotelevisiva*;
9. coinvolgere il Consiglio regionale e la Giunta regionale affinché venga sostenuta la Sede Rai Regionale nell'impegno volto ad assicurare le condizioni per la *tutela delle minoranze* linguistiche riconosciute nelle zone di loro appartenenza, promuovendo iniziative per la valorizzazione delle lingue minoritarie presenti nel territorio e favorendo altresì iniziative di cooperazione transfrontaliera;
10. proporre misure di sostegno del sistema *regionale della radiotelediffusione comunitaria* favorendo l'opera di razionalizzazione della localizzazione degli impianti delle emittenti e di tutela sanitaria da onde elettromagnetiche non ionizzanti;
11. promuovere il progetto della *TV transfrontaliera* in accordo con la Sede Rai Regionale e le emittenti degli Stati confinanti, valorizzando così la valenza internazionale di un'area che non coincide solamente con il perimetro della Regione Friuli Venezia Giulia;
12. stimolare ed incentivare la produzione di *programmi radiofonici e televisivi in lingua friulana e slovena* sulla base delle potenzialità offerte dai "programmi per l'accesso";
13. formulare pareri e valutazioni dei *palinsesti trimestrali* della Sede Rai Regionale;
14. organizzare periodiche riunioni con i responsabili dei principali organi di comunicazione presenti in Regione con l'obbiettivo di favorire nuove iniziative in grado di elevare la qualità dell'*informazione*;
15. collaborare con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale per l'organizzazione di *convegni e seminari sui temi istituzionali* del Corecom;
16. offrire *stage e tirocini agli studenti* dell'Università di Trieste e Udine sulla base delle Convenzioni quadro firmate con le relative Facoltà nell'ambito di un organico piano di sviluppo dei rapporti con le Università regionali, valutando in tale contesto la possibilità di allargare la collaborazione all'Ordine dei giornalisti per l'istituzione del Master di I livello in giornalismo;
17. valutare la prosecuzione dell'attività di studio, monitoraggio ed analisi dell'evoluzione del *rapporto tra i giovani ed i mass media* anche attraverso la collaborazione con società di sondaggi, al fine di approfondire la conoscenza del mondo mediatico giovanile;
18. gestire lo "*Sportello per i cittadini*" e il *Numero Verde* funzionali al tentativo di prima conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori di telefonia;

19. gestire le pratiche relative ai *finanziamenti alle emittenti televisive locali* in base alla L. 448/1998 e al successivo regolamento emanato con D.M. n.292/2004;
20. collaborare con il Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e con la Rai al fine di assolvere alla forte richiesta della comunità slovena di poter vedere i programmi Rai in lingua slovena anche nelle zone dove la ricezione presenta maggiori difficoltà;
21. seguire gli sviluppi dello *switch off* del digitale televisivo terrestre;
22. svolgere i compiti e le funzioni assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nelle campagne elettorali e referendarie, e dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi per quanto riguarda il Servizio pubblico;
23. collaborare con gli *organi decentrati* del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni per le campagne elettorali e per gli aspetti tecnici di loro competenza;
24. verificare il rispetto delle disposizioni dettate dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la *vigilanza dei servizi radiotelevisivi*;
25. favorire i tavoli Rai-Regione per la risoluzione dei principali problemi della Sede regionale della Rai, mantenendo un raccordo tra Regione, C.d.A. e Sede regionale della Rai, Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
26. promuovere la sensibilizzazione degli addetti alla comunicazione e all'informazione dei vari Enti, sul tema dell'*accessibilità ai siti web di pubblica utilità* della nostra regione, al fine di superare le eventuali barriere digitali che limitano il diritto di accesso di tutti i cittadini, in particolare di quelli diversamente abili, degli anziani e in generale di quanti non abbiano particolari abilità informatiche, anche favorendo la creazione di linee guida;
27. promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività e le iniziative del Corecom anche attraverso un apposito Piano di comunicazione organizzativo.

1.6 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Il CORECOM FVG, nell'espletamento delle proprie attività, mantiene rapporti istituzionali e contatti operativi con il Consiglio e la Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia, con il Coordinamento dei Presidenti dei Corecom, con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, con la Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, con la RAI - Radiotelevisione Italiana, società concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiotelevisivo regionale e nazionale, e con la consociata RAI Way, con le altre emittenti private operanti sul territorio della regione, con le associazioni di categoria, con i gestori di telefonia.

Il CORECOM FVG ha partecipato attivamente nel corso dell'anno ai lavori della Conferenza Nazionale dei Comitati per le Comunicazioni delle Regioni e delle Province autonome.

1.7 LA STRATEGIA PROGRAMMATICA 2012

Per migliorare la propria attività di raccordo tra cittadini e mondo della comunicazione, il CORECOM FVG aveva definito alcuni specifici obiettivi che intendeva perseguire nel 2012:

1. Organizzazione di eventi.

Il CORECOM FVG in base alle funzioni previste dalla propria legge istitutiva (L.R.11/2001) può promuovere e partecipare ad iniziative coerenti con le proprie attribuzioni. Pertanto intendeva sviluppare, attraverso l'organizzazione di convegni e incontri, conoscenze approfondite su temi di rilevante interesse pubblico in materia di comunicazione.

2. Attività connesse alle nuove funzioni delegate.

Nel 2012, essendo stata confermata la vigenza della relativa Convenzione, è stato dato impulso al perfezionamento delle attività delegate dall'AgCom, al fine di validare la scelta dell'Autorità e dell'Amministrazione regionale, di fornire alla comunità regionale nuovi e importanti servizi.

3. Progetto Fondazione Ugo Bordoni "Misurare Internet"

Il CORECOM FVG era stato chiamato dall'AgCom a partecipare al progetto della Fondazione Ugo Bordoni "Misurare Internet", in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni: una serie di monitor di controllo sono stati installati nella sede di via Coroneo e permettono di controllare in tempo reale la corrispondenza dell'adsl fornita dai vari operatori tlc alle clausole contrattuali sottoscritte con i singoli utenti.

3. Progetto "Web reputation"

Il CORECOM FVG in collaborazione con la Struttura del garante dell'infanzia e dell'adolescenza, ha avviato il progetto "Web reputation 2013," volto ad una sensibilizzazione del mondo adulto e di quello minorile sulla reputazione virtuale, promuovendo un utilizzo consapevole e corretto delle nuove tecnologie al fine di costruire un'immagine positiva del proprio profilo personale.

Sono stati realizzati alcuni video e spot dove vengono richiamate, con linguaggio di impatto, le rischiosità ed i limiti dell'utilizzo "facile" della *web reputation*, video che sono stati ideati per avvicinare soprattutto i giovani e per tale motivo sono stati ambientati in *location* a loro familiari, con adolescenti come attori protagonisti per fare in modo che i ragazzi e le ragazze possano facilmente riconoscersi in loro.

Nel corso dell'anno 2013 sarà presentato il progetto ed i video e gli spot, oltre ad essere diffusi tramite le Tv locali, saranno inviati anche alle scuole per fare in modo che possano essere visionati e far nascere all'interno delle classi un momento di riflessione e discussione.

1.8 LE RISORSE

1.8.1 Le risorse finanziarie

Nel corso del 2012 il CORECOM FVG ha potuto disporre, sul capitolo 15 articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale "spese per il funzionamento e l'attività del CORECOM FVG – funzioni proprie", di € 275.000,00.

SCHEMA CONSUNTIVO SPESE ANNO 2012
"spese per il funzionamento e l'attività del **CORECOM FVG** – funzioni proprie"

1) SPESE DI FUNZIONAMENTO E INDENNITA'	stanziamento	speso
Indennità componenti CORECOM FVG e imposte	130.000,00	121.187,28
Missioni (rimborso spese missione)	15.000,00	11.870,16
Spese per abbonamento e traffico telefonico componenti Corecom FVG	12.000,00	7.467,37
Totale parziale 1	157.000,00	140.524,81
2) SPESE DI FUNZIONAMENTO		
Attrezzature e programmi specifici	23.500,00	21.961,50
Spese postali e telefoniche numero verde	10.000,00	9.980,50
Cancelleria	5.000,00	2.257,82
Spese per stampa buste e cartelline intestate, biglietti da visita	3.000,00	//
Spese acquisto materiale di consumo e assistenza tecnica macchine ufficio	3.000,00	2.756,38
Abbonamenti a quotidiani e riviste, acquisto libri	2.000,00	1.205,83
Spese per la fornitura di acqua e sanificazioni erogatori (sistema drink cup)	1.000,00	530,90
Spese bolli	500,00	16,29
Totale parziale 2	48.000,00	38.709,22
3) INCARICHI STUDIO E RICERCA		
Incarichi di studio e ricerca relativi all'attività istituzionale	30.000,00	//
Totale parziale 3	30.000,00	//
4) CONVEGNI E RELAZIONI PUBBLICHE		
Organizzazione convegni, seminari e tavole rotonde	10.000,00	439,00
Spese per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento	13.000,00	13.000,00
Comunicazione istituzionale	17.000,00	//
Totale parziale 4	40.000,00	13.439,00
TOTALE	275.000,00	192.673,03

Si ritiene opportuno specificare la natura delle spese sostenute.

Per le indennità dei componenti del Comitato sono stati liquidati € 121.187,28 a cui si aggiungono € 11.870,16 per i rimborsi spese delle loro missioni e € 7.467,37 per le spese relative al noleggio dei dispositivi di telefonia mobile e al relativo traffico telefonico.

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente a € 38.709,22, di cui € 21.961,50 per l'acquisto di nuove attrezzature informatiche per il Laboratorio di monitoraggio e degli aggiornamenti del software installato sui PC dello stesso.

Per spese postali e telefoniche del numero verde sono stati spesi € 9.980,50, per spese di cancelleria € 2.257,82, per spese di materiale di consumo e assistenza tecnica macchine ufficio € 2.756,38, per l'abbonamento a quotidiani, riviste e per l'acquisizione di libri € 530,90, per la fornitura di acqua con il sistema drink up € 530,90 e infine per i bolli a carico dell'ente su mandati di pagamento € 16,29.

Sotto la voce *Convegni e relazioni pubbliche* sono stati imputati complessivamente € 13.439,00, nello specifico:

- è stato ritenuto opportuno organizzare un confronto con i gestori telefonici per analizzare i problemi derivanti dal roaming transfrontaliero, causa di notevoli disagi agli utenti in zone di confine, anche al fine di verificare l'effettiva copertura delle reti sul territorio regionale. Le spese di organizzazione della Tavola Rotonda sull'argomento sono ammontate a € 439,00;
- è stato realizzato lo spot televisivo "Come si vota", trasmesso dalle emittenti televisive locali e della Rai regionale in periodo di par condicio elettorale, tradotto anche nella lingua dei segni per complessivi € 120,00;
- sono stati spesi complessivi € 12.880,00 per la realizzazione di una serie di cortometraggi e "spot" di varia durata, idonei alla sensibilizzazione di adulti e minori al tema della reputazione virtuale, al fine di promuoverne un utilizzo consapevole mirato alla costruzione di un'immagine positiva del proprio profilo personale.

Del finanziamento regionale per le attività istituzionali sono stati utilizzati € 192.673,03 pari al 70,06% del finanziamento complessivo.

Sul capitolo 15 articolo 2 del bilancio del Consiglio regionale “spese per il funzionamento e l’attività del CORECOM FVG – funzioni delegate” (come disposto dalle Convenzioni sottoscritte dal Presidente dell’AgCom, dal Presidente della Regione e dal Presidente del CORECOM FVG in data 29/01/2004 e in data 10/07/2009) sono stati messi a disposizione complessivi € 129.644,96 derivati dallo stanziamento del I semestre 2012, dall’avanzo 2011 e da una maggiorazione di contributo pari a € 31.500,00 riconosciuta al Corecom FVG grazie al superamento, nell’anno 2011, della soglia delle n. 1500 pratiche di conciliazione.

SCHEMA CONSUNTIVO SPESE ANNO 2012
 “spese per il funzionamento e l’attività del **CORECOM FVG** – funzioni delegate”

	stanziamento	speso al 31/12/2012	da liquidare nel 2013
Residuo bilancio 2011	22.219,22		
I semestre 2012	37.962,87		
II semestre 2011	37.962,87		
Bonus conciliazioni	31.500,00		
1) SPESE HARD WARE E SOFTWARE			
Attrezzature e programmi specifici – assistenza tecnica		5.263,50	3.448,50
Totale parziale 1			8.712,00
2) MONITORAGGI E RICERCHE			
Monitoraggi tv, radio, stampa, ricerche e collaborazioni		5.425,00	23.595,00
Totale parziale 2			29.020,00
3) CONCILIAZIONI			
Servizio Conciliazioni saldo anno 2011		6.240,41	
Servizio Conciliazioni anno 2012		81.485,32	
Totale parziale 3			87.725,73
TOTALE	129.644,96		125.457,73

Si ritiene opportuno specificare la natura delle spese sostenute.

Del finanziamento erogato dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sono stati impegnati complessivi € 8.712,00 per il servizio di assistenza tecnica del software “Concilia Clic”, completo di tutte le applicazioni UG, GU5 e GU14, necessario alla gestione del sistema di conciliazione on line, dei quali, però, € 3.448,50, seppur di competenza 2012, sono stati effettivamente liquidati nel 2013.

In osservanza della delega dell’AgCom Otranto luglio 2009 in materia di monitoraggio delle emittenti televisive locali è stato:

- affidato un incarico a un collaboratore esterno, in osservanza alle disposizioni dell’Amministrazione regionale, per lo svolgimento di tutte le attività principali di preparazione antecedenti al monitoraggio vero e proprio e necessariamente propedeutiche allo stesso. A tal fine sono stati spesi € 5.425,00;

- esternalizzato il servizio per l'effettuazione del monitoraggio vero e proprio delle emittenti televisive su tutte le 4 macroaree, conclusosi al 31/12/2012. A tale scopo sono stati impegnati € 23.595,00 ma effettivamente liquidati nel 2013.

Sono stati utilizzati € 87.725,73 (di cui € 6.240,41 relativi al 2011) per il pagamento del servizio conciliazioni affidato in esterno ad una società cooperativa di avvocati.

La spesa totale risulta essere di € 125.457,73 pari allo 96,77% del finanziamento complessivo e rimangono pertanto a disposizione, per l'anno 2013, € 4.187,23.

In questo contesto va ricordato che il contributo statale, a seguito della Convenzione 2009, viene erogato per il 50% all'inizio dell'anno (ma concretamente mai prima del mese di aprile) e per il restante 50% solo dopo la presentazione della relazione annuale consuntiva, pertanto mai prima del mese di luglio dell'anno successivo, la qual cosa può comportare qualche problema di liquidità come pure di decretazione di impegni di spesa.

Come disposto dall'Accordo quadro del 2008, poi ripreso dalla Convenzione con l'AgCom del 2009, anche per l'anno 2012 è prevista la maggiorazione del contributo pari a € 31.500,00 in caso di superamento della soglia di 1.500 procedimenti l'anno. Il Corecom FVG ha superato tale soglia anche nel 2012 e pertanto l'AgCom dovrebbe procedere con l'erogazione di tale bonus, relativo alle pratiche 2012, anche nell'anno 2013.

1.8.2 Le risorse umane

Come noto, è la Legge Regionale 10 aprile 2001, n. 11 con il relativo Regolamento per il funzionamento del CORECOM FVG, approvato in ultimo con deliberazione n. 23 ottobre 2007 che individuano e definiscono l'attività del Comitato e del relativo Servizio di supporto amministrativo.

Alla luce del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato da ultimo con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 142 del 16 giugno 2007, la determinazione del contingente di personale spettante al Servizio di supporto all'attività del CORECOM FVG è di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, che vi ha provveduto con propria delibera n. 209 del 17 maggio 2006.

Più volte il CORECOM FVG ed il direttore del Servizio hanno, per quanto di rispettiva competenza, segnalato ai competenti organi del Consiglio e della Giunta regionale la necessità di adeguare, in aumento, la dotazione organica e, quindi, di fornire il personale mancante.

Con le risorse professionali a disposizione si è definita una organizzazione interna delle competenze e delle attività del Servizio, qui di seguito sintetizzate.

L'organizzazione del Servizio può dunque al momento venire definita secondo il seguente schema organizzativo:

1. Direttore
2. Area di attività di Segreteria e reporting, accesso RAI FVG e tenuta del ROC
3. Area di attività del Contenzioso con gli operatori telefonici
4. Area di attività afferenti al settore mediale e ad altre funzioni delegate, a funzioni ministeriali ed a funzioni proprie

ed il seguente schema di funzioni:

Il Direttore esercita funzioni di coordinamento del Servizio di supporto al Comitato ed è responsabile delle singole Aree organizzative.

Area di attività di Segreteria, programmazione e reporting, Tenuta del ROC e della Comunicazione istituzionale alla quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. segreteria del Comitato e del Presidente
- b. protocollo, posta e posta elettronica certificata
- c. economato e gestione amministrativa-contabile della struttura;
- d. rapporti con gli Uffici personale del Consiglio e della Giunta regionale per quanto di competenza in materia di organizzazione e gestione del personale della struttura;
- e. rapporti con gli Uffici del Consiglio Regionale, della Giunta e con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- f. garantire una corretta gestione amministrativa del ROC (Registro degli operatori della comunicazione) con l'attività di inserimento e di raccolta dei dati..
- g. formulazione di proposte alla Sede regionale RAI FVG in merito a programmazioni regionali che possano essere trasmesse sia in ambito regionale che nazionale;
- h. regolazione dell'accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria pubblica.

Area di attività del Contenzioso con gli operatori telefonici, alla quale sono attribuiti i seguenti compiti.

- a. gestire la fase conciliativa del contenzioso con i gestori telefonici (gestione delle istanze, procedibilità, tavoli di conciliazione e videoconciliazione, invio delle lettere, verbali di conciliazione, lettere di adesione dei gestori etc., sportello informativo, numero verde telefonico);
- b. provvedimenti temporanei;
- c. gestione del secondo grado, ovvero della gestione della controversia con compiti istruttori e di proposta.

Area di attività afferenti al settore mediale e ad altre funzioni delegate, a funzioni ministeriali ed a funzioni proprie alla quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. vigilare sulla tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, in linea con gli indirizzi stabiliti dall'Autorità ed in ossequio alle leggi vigenti;
- b. istruire e applicare le disposizioni della legge sul diritto di rettifica;
- c. vigilare sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione in ambito locale;
- d. gestire le attività di monitoraggio, in relazione alle linee guida, gli indirizzi e le priorità impartite dal Corecom e definite dall'Autorità;
- e. verificare il processo di convergenza a livello regionale tra la radiotelevisione ed altri settori delle comunicazioni interpersonali e di massa, quali le comunicazioni elettroniche, l'editoria, anche elettronica, ed internet in tutte le sue applicazioni;
- f. gestione della Par Condicio e regolamentazione dell'accesso ai mezzi di comunicazione di massa nelle campagne elettorali e referendarie ai sensi della legge 28/2000 e successive variazioni e modificazioni;
- g. istruttorie delle graduatorie in applicazione della legge 448/98 e relativo Regolamento DM 292/2004 (provvidenze alle emittenti locali);
- i. definizione dei contenuti delle collaborazioni con le realtà culturali e informative delle regioni e dei contenuti delle convenzioni tra le sedi periferiche della concessionaria pubblica, le Regioni e i concessionari privati in ambito locale e coordinamento dell'attuazione per conto della Regione

con particolare riferimento alla definizione di pareri in merito alle convenzioni per la realizzazione di programmi e servizi di interesse regionale previsti nei piani delle linee programmatiche di comunicazione integrata;

- j. esprimere pareri in tutti i casi previsti da leggi o regolamenti in materia di comunicazioni ovvero qualora richiesto dagli organi regionali, con particolare riferimento agli atti di seguito elencati:
- per gli aspetti di sua competenza, in merito alle linee programmatiche di comunicazione integrata approvate dalla Giunta e dal Consiglio regionale;
 - in merito al parere sul piano di assegnazione delle radiofrequenze per la radiodiffusione reso ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15 della legge 6 agosto 1990, n. 223 (abrogato, ora art. 42 del D.lgs 177/05 – T.U. della radiotelevisione)

Nel corso dell'anno, purtroppo, l'Amministrazione regionale non ha ritenuto di approvare il richiesto ampliamento della disponibilità organica.

Non solo: la necessità di rivedere alcune modalità operative sin qui seguite dal CORECOM FVG in materia di gestione delle risorse finanziarie e professionali, insieme alla volontà nell'Amministrazione di rivedere al ribasso, anche ma non solo in chiave di contenimento, il ricorso al lavoro somministrato così come all'esternalizzazione di attività, hanno fatto sì che a fine anno il Servizio di supporto continui a vedere ridotto a una unità il numero di interinali disponibili senza certezze sulla disponibilità di analogo contingente pro 2013.

Al 31 dicembre, quindi, insieme al direttore risultavano assegnati al Servizio 6 dipendenti di ruolo qualifica D, 1 interinale di analoga categoria ed 1 impiegato cat. C in distacco temporaneo da altra struttura del Consiglio regionale.

Non si può, infine, non ricordare il fatto che, ai sensi dell'art. 22 del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti" di cui alla delibera 173/07/CONS anche il CORECOM FVG, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia, e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie (queste ultime riservate al direttore sino all'importo di 500,00 € ed al Comitato al di sopra): il Servizio dovrebbe quindi essere opportunamente implementato. Per ovviare a tale problema, tutte le definizioni, a prescindere dall'importo oggetto del contenzioso, vengono ad oggi portate alla decisione del Comitato.

1.9 LE RISORSE TECNOLOGICHE

1.9.1 – Dematerializzazione e cambiamento organizzativo

Il passaggio dalla gestione documentale su supporto cartaceo a quella automatizzata dei processi elettronici rappresenta la vera sfida per l'innovazione dei servizi erogati dal settore pubblico.

Il CORECOM FVG ha fronteggiato anche nel corso del 2012 tale sfida nella convinzione che la riforma della gestione elettronica dei flussi documentali ha assunto un'importanza centrale anche nel processo di cambiamento avviato dal CORECOM FVG.

Gli obiettivi organizzativi che il CORECOM FVG si è posto da tempo verso il cambiamento e l'innovazione possono essere così riassunti:

- Semplificare le procedure amministrative.
- Snellire il lavoro dell'amministrazione.
- Favorire la partecipazione dei cittadini.
- Ridurre gli sprechi (di tempo, di denaro e di personale).

Il CORECOM FVG ha, puntato quindi sull'avviamento e sull'introduzione delle nuove tecnologie in alcune sue funzioni proprie e delegate, realizzando anche dei cambiamenti logistici, organizzativi e di comportamento, cambiamenti che l'inserimento di tecnologie digitali nell'operatività quotidiana necessariamente comportano.

Entrando nello specifico dei progetti di intervento riferiti a determinate funzioni proprie dell'ente, vanno qui richiamati:

- **la gestione delle controversie tra gestori dei servizi tlc ed i cittadini:** è pienamente funzionante il software Concilia Clic per la gestione informatizzata dei documenti, dall'inoltro della modulistica (UG, GU5, GU14) alla protocollazione, dall'invio delle convocazioni alle redazioni dei verbali alla loro archiviazione. Il software si compone di due parti: il Concilia Clic, che è la parte di front office, ed il Concilia Flow, che è la parte di back office. Il Concilia Clic permette alle parti (l'utente ed il gestore) di comunicare on line tra loro e con l'ente, creando così una comunicazione triangolare dalla propria postazione, senza recarsi nell'ufficio di riferimento. Non si esclude nel prossimo futuro una sostanziale modifica del software per una maggiore velocizzazione delle procedure.
- **la video-conciliazione:** si tratta di un'attività ormai consolidata con la sede di Pordenone, mentre solo saltuariamente si ricorre a tale modalità con l'URP di Tolmezzo. Non sono stati invece risolti i problemi logistici con le sedi di Gorizia e Udine;
- **la tenuta del ROC, ovvero il Registro telematico degli operatori di comunicazione, l'avvio dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro con il rilascio dei relativi certificati:** il procedimento avviene quasi integralmente in via telematica, dall'inoltro alla protocollazione alla sottoscrizione delle singole richieste di iscrizione al Registro ed alle successive modifiche e cancellazioni;
- l'entrata in funzione dell'indirizzo PEC corecom@certregione.fvg.it considerato strettamente connesso all'operatività del sistema per la possibilità di utilizzare, per le comunicazioni con e tra le Parti, la Posta Elettronica Certificata
- **la vigilanza nell'attività radiotelevisiva locale attraverso il monitoraggio e la verifica di conformità dei suoi contenuti alle leggi in materia:** per quanto riguarda le centinaia di ore di videoregistrazione dei programmi radiotelevisivi, continua la conservazione sostitutiva con uno specifico software per la gestione informatica delle attività di analisi del materiale registrato;
- **la collaborazione con la Rai FVG attraverso la predisposizione dei piani trimestrali per l'accesso radiofonico e la valutazione dei palinsesti:** non si sono ancora definite con la Sede RAI FVG le modalità per il trasferimento in via telematica del procedimento relativo al diritto di accesso. L'idea perseguita è che i soggetti regionali aventi titolo ad utilizzare gli spazi messi a disposizione dalla concessionaria televisiva pubblica sulla Terza Rete regionale con propri programmi autoprodotti potrebbero inoltrarli in formato MP3 alla sede regionale RAI per nostro tramite;
- **il trasferimento al Centro di documentazione di Gradisca d'Isonzo del materiale cartaceo** relativo ad annate precedenti avviene quando necessario, così accentrando in quella sede la pregressa documentazione Corecom e liberando spazi nella sede di Trieste.

2. PARTE SECONDA - LE ATTIVITA'

2.1 LE FUNZIONI DELEGATE

Il CORECOM FVG, in qualità di organo funzionale dell'Autorità e di consulenza della Regione, del Ministero delle Comunicazioni e della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha esercitato, rispondendo alle esigenze di decentramento sul territorio, le funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione proprie dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Come noto, a seguito della firma dell'accordo quadro del 25 giugno 2003, il 29 gennaio 2004 è stata sottoscritta tra il CORECOM FVG e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni una prima convenzione bilaterale per l'esercizio delle funzioni delegate, la quale aveva individuato nel 1° gennaio 2007 l'inizio di una nuova fase, che segna la stabilizzazione dei Comitati e il loro rilancio, attraverso la delega di ulteriori funzioni. Il 10 luglio 2009 ad Otranto è stata sottoscritta una nuova Convenzione, che ha comportato la delega di tre funzioni al CORECOM FVG.

L'anno 2012 si è così concretizzato in un costante impegno a fronte delle attribuzioni ricevute:

- a. vigilanza nella materia della *tutela dei minori*, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, fermo il rispetto degli eventuali indirizzi stabiliti dall'Autorità;
- b. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla *pubblicazione e diffusione dei sondaggi* sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
- c. esercizio del *diritto di rettifica*, con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
- d. tentativo di *conciliazione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale, anche attraverso lo strumento dei provvedimenti temporanei;
- e. tentativo di *definizione nelle controversie* tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale;
- f. gestione del Registro degli operatori della comunicazione / ROC;
- g. vigilanza attraverso il monitoraggio televisivo dell'emittenza locale;
- h. vigilanza sulla pubblicità istituzionale.

2.1.1 In merito alla delega relativa alla tutela dei minori, nessuna segnalazione relativa alla violazione del Codice TV e Minori è pervenuta al CORECOM FVG da parte degli spettatori durante l'anno 2012..

In merito al rapporto tra Media e Minori, tema di portata più generale, il CORECOM FVG ha promosso la realizzazione di un'importante iniziativa in tema di *web reputation*, con la realizzazione di 2 cortometraggi e di 4 spot che saranno prossimamente diffusi dalle emittenti televisive locali.

2.1.2 In merito alla vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi, nel corso del 2012 sono stati monitorati a campione, per un periodo di 14 giorni suddivisi in 2 semestri, 60 quotidiani e 28 periodici, riscontrando solo lievi difformità dal dettato normativo in 2 casi, archiviati dopo la fase di approfondimento istruttorio.

2.1.3 Il diritto di rettifica, in osservanza dell'art. 32 del Decreto Legislativo 31 luglio 2005 n. 177 *Testo unico della radiotelevisione*, consiste nella facoltà da parte dei soggetti ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità, di richiedere al concessionario privato o alla concessionaria pubblica la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa. Le competenze dei Corecom in materia di rettifica, attive dal febbraio 2004 su delega dell'Autorità, attengono esclusivamente al settore radiotelevisivo regionale.

Nel corso del 2012 non è stata formalizzata al CORECOM FVG alcuna richiesta concernente l'esercizio del diritto di rettifica.

2.1.4 La materia della mediazione civile ha introdotto in Italia, negli ultimi tempi, uno spunto di grande riflessione che ha dato origine ad ampi dibattiti e confronti. Il Dlgs 28 del 2010 ed il relativo regolamento hanno modificato la precedente disciplina legislativa in materia e chiaramente avviato un processo di approfondimento e di aggiornamento professionale nonché una modifica dell'approccio culturale al complesso mondo che si apre alle nuove opportunità. E' anche evidente come l'inserimento di tale disciplina apporterà un importante mutamento nella mentalità dei cittadini e delle imprese anche in virtù della possibilità di dare soluzione alle controversie, in tempi e costi ragionevoli, in modo alternativo a quello della giustizia ordinaria.

L'Agcom e, dal 2004, i Comitati regionali per le comunicazioni (Corecom) territorialmente competenti hanno svolto una sorta di ruolo di apripista nell'universo della mediazione civile.

Non a caso, oggi, il sistema delle soluzioni delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche rappresenta un esempio quasi unico di procedura stragiudiziale.

L'attività di conciliazione davanti al Corecom, è una delle deleghe storiche attribuite dall'Agcom ai Corecom e rappresenta per il Friuli Venezia Giulia una delle deleghe che più esaltano la messa in relazione positiva del cittadino ma anche dell'operatore con l'Autorità.

Dal 2009 in via sperimentale e oggi definitivamente acquisita, successivamente alla revisione e all'ampliamento dell'accordo quadro intervenuto nel 2004, il Corecom FVG gestisce, sempre nel settore dedicato al contenzioso, la delega alla definizione delle controversie.

L'evidenza dell'identificazione del Corecom quale soggetto pubblico utile a dirimere e risolvere i contenziosi con gli operatori di comunicazione elettronica da parte del cittadino si concretizza valutando l'incremento delle istanze di conciliazione avanzate fino ad oggi e la loro soluzione, quindi monitorando gli accordi raggiunti.

- *Sportello e numero verde*

L'attività conciliativa è stata svolta anzitutto fornendo all'utente le indicazioni necessarie all'esperimento della procedura. Nel corso del 2011 si è riscontrata una particolare affluenza di cittadini allo sportello appositamente aperto al pubblico dal martedì al venerdì, con orario 9.30 - 12.00. Rimane operativo il numero verde 800 743 488.

- *Sito web e videoconciliazione*

Il sito web del CORECOM FVG già rinnovato dalla fine del 2009 ha mantenuto il suo ruolo di connessione tra utente e CORECOM FVG evidenziando gli aggiornamenti legislativi e fornendo altresì i primi indirizzi operativi e la modulistica necessaria per accedere ai servizi forniti dal CORECOM FVG.

Il sistema per la gestione in video conferenza delle sedute di conciliazione, istituito in osservanza al principio del dettato costituzionale, art. 97 Cost. (che recita: i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e omissis.), al Principio di Buona Amministrazione (ex art. 1 l. 241/90) in base al quale l'azione amministrativa deve essere svolta secondo economicità, rapidità, efficacia, efficienza, miglior temperamento degli interessi e minor danno per i destinatari di tale azione ed in applicazione di quanto previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche, ha dimostrato di essere uno strumento valido e particolarmente apprezzato. Nel corso del 2012 sono state svolte n. 50 videoconciliazioni presso la Sede Urp di Pordenone.

Dal punto di vista gestionale, si registra nel 2012, per il 2013, l'affidamento, previo relativo bando, ad una Società di Mediazione, che attraverso la comprovata esperienza nel campo della conciliazione tra utenti ed operatori di comunicazione elettronica per imprimere all'attività legata al settore, fluidità nella

calendarizzazione e svolgimento delle udienze di conciliazione, lasciando spazio al personale della Struttura per una approfondita valutazione giuridico - amministrativa delle domande proposte con i formulari UG - GU5 - GU14, con conseguente istruttoria, calendarizzazione delle udienze e attività di conciliazione in senso stretto e per l'implementazione del software dedicato all'archivio informatico.

Punto operativo del CORECOM in Udine.

- Nel corso del 2012 è stato istituito, in via sperimentale, un punto operativo del CORECOM in Udine in via Ippolito Nievo 20 per andare incontro alle esigenze della cittadinanza della provincia, minimizzando i disagi connessi agli spostamenti finora necessari per la sede di Trieste.

- *Archivio informatico*

Da un punto di vista organizzativo, come premesso, data l'intensa e sempre crescente attività, è stato rafforzato l'archivio informatico, corredando ogni procedimento di contenzioso con tutti i dati rilevanti (ricorrente, provenienza del ricorrente, resistente, oggetto della controversia, stato di avanzamento della procedura, data della seduta di conciliazione, valore della controversia e conseguente implementazione dell'esito della conciliazione, distinguendo inoltre tra i casi di risoluzione). Il monitoraggio ha così permesso di elaborare statisticamente le aggregazioni dei dati.

In particolare il software attuale, creato per la gestione e l'archiviazione delle istanze di conciliazione, denominato *Concilia Clic*, ha permesso di:

- Semplificare le procedure amministrative.
- Snellire il lavoro dell'amministrazione.
- Favorire la partecipazione dei cittadini.
- Ridurre gli sprechi (di tempo, di denaro e di personale).
- Accelerare i rapporti di scambio delle informazioni con gli operatori tramite la condivisione del sistema

2.1.4.1 Il progetto Udine

L'attività di conciliazione davanti al Corecom, è una delle deleghe storiche attribuite dall'AgCom ai Corecom e rappresenta per il Friuli Venezia Giulia quella che più esalta la messa in relazione positiva del cittadino, ma anche dell'operatore, con l'Autorità.

Dal 2009, dapprima in via sperimentale e oggi definitivamente acquisita, successivamente alla revisione e all'ampliamento dell'accordo quadro intervenuto nel 2004, il Corecom FVG gestisce, sempre nel settore dedicato al contenzioso, la delega alla definizione delle controversie.

Tale attività è svolta presso la sede di Trieste, sede presso la quale l'udienza di conciliazione si svolge face to face, utente/operatore, con calendarizzazioni standardizzate in accordo con gli operatori.

Dal 2009 è attivo il servizio di videoconciliazione che ad oggi viene proposto solo presso la Sede URP di Pordenone.

Non si può, però, non segnalare l'adeguamento al nuovo quadro normativo introdotto con la delibera AGCOM n. 597/11, rispetto al quale conviene riportare alcuni passaggi significativi:

"Il sistema delineato dalla delibera n. 173/07/CONS individua, per lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione tra utenti ed operatori, tre soluzioni alternative: 1) la procedura dinanzi al Co.re.com, disciplinata dal citato Regolamento; 2) la negoziazione paritetica, prevista da Protocolli di intesa tra le Associazioni di consumatori e ciascun operatore; 3) il ricorso alle camere di conciliazione presso le CCIAA ed agli altri organismi iscritti nel registro previsto dal decreto legislativo n. 5/2003 in materia di diritto societario.

Con il decreto legislativo n. 28/2010 è stata introdotta, nel nostro Paese, una disciplina organica della mediazione delle controversie civili, con l'istituzione di un registro degli organismi di mediazione presso il

Ministero di Giustizia. Ebbene, in tale registro sono confluiti, oltre alle Camere di commercio (CCIAA), quegli organismi che precedentemente erano abilitati a svolgere la conciliazione in materia di diritto societario, e dunque, in virtù del richiamo di cui all'articolo 13 della delibera n. 173/07/CONS, anche quella tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche in alternativa ai Co.re.com. Il che comporta che a tali organismi diverrà, ora, applicabile la procedura delineata dal citato decreto legislativo n. 28/2010, nonché dal successivo decreto di attuazione (D.M. n. 180/2010), che, tuttavia, presenta dei profili di problematica applicazione nella materia di competenza di questa Autorità.

In particolare, l'aspetto che più preoccupa sono i costi prefissati dal D.M. n. 180/2010, sensibilmente più alti di quelli previgenti, ad esempio, presso le CCIAA, e la possibilità che il mediatore possa formalizzare alle parti una proposta di accordo, potenzialmente in grado di influenzare, successivamente, la decisione giurisdizionale.

Ciò premesso, allora, si ravvisa la necessità di individuare dei correttivi alla possibilità che la procedura stabilita dal decreto legislativo n. 28/2010 trovi cittadinanza in materia di telecomunicazioni.

D'altronde, allo stato attuale, l'ipotesi di escludere del tutto gli organismi diversi (o quantomeno le CCIAA) dal novero dei "fori conciliativi" alternativi ai Co.re.com non è contemplabile, sia alla luce dell'attuale inoperatività del Co.re.com di alcune Regioni, sia, in ogni caso, per garantire agli utenti la possibilità di scegliere sedi alternative per la conciliazione, stante la limitata diffusione sul territorio della maggior parte degli uffici regionali.

Pur tuttavia non può non tenersi in conto la ferma contrarietà dei Co.re.com, delle Associazioni di consumatori e degli operatori alla inclusione degli organismi di mediazione, diversi dalle CCIAA, nel novero di quelli deputati alla conciliazione in materia di comunicazioni elettroniche.

Sulla base di tali premesse, allora, si ritiene di dover riconoscere agli utenti la possibilità di rivolgersi alle Camere di commercio, a condizione, però, che tra l'Autorità e l'Unioncamere venga siglato un protocollo di intesa, al fine di prevedere procedure ad hoc per le controversie in materia di competenza, nonché costi diversi da quelli tabellari.

Inoltre, si ritiene opportuno prevedere che l'Autorità, in casi eccezionali e al fine di assicurare una adeguata presenza territoriale di sedi conciliative, e dunque l'effettività della tutela offerta agli utenti, possa autorizzare, sempre previa stipula di appositi protocolli, il ricorso ad altri enti iscritti nel registro degli organismi di mediazione, ai sensi del decreto legislativo n. 28/2010.

In tal senso, dunque, muove l'abrogazione dell'articolo 5, comma 1, della delibera n. 173/07/CONS, e la sostituzione nel Regolamento della definizione di "organi di composizione extragiudiziale delle controversie" con quella di "organismi di mediazione" (articolo 1, lettera o), in particolare specificando, all'articolo 13, che detti organismi possono rappresentare un'effettiva alternativa ai Co.re.com solo in casi eccezionali e in seguito ad appositi protocolli di intesa con l'Autorità".

A fronte di tale nuovo quadro normativo, è apparsa ancora più pressante l'esigenza di comunicare all'esterno le attività del Corecom sottolineandone i diversi punti di forza che distinguono e caratterizzano l'agire dell'Organo nella materia del contenzioso tra utenti finali e operatori di comunicazione (e, quindi, non solo l'aspetto della gratuità dell'accesso, ma anche quello del rispetto/certezza dei tempi e della effettività del sistema di tutela che si compone di tre procedimenti, obbligatorio, d'urgenza e arbitrale/decisorio).

Da tali considerazioni nel corso del 2012 si è dapprima studiato un progetto di divulgazione dell'azione del Corecom FVG e successivamente grazie alla disponibilità del Consiglio Regionale e organizzando l'attività fuori sede attraverso la programmazione dell'attività di sportello e quella di conciliazione con la società che gestisce il servizio in outsourcing, si è provveduto ad attivare, in fase sperimentale un punto operativo Corecom attivo sul territorio di Udine e precisamente in via Ippolito Nievo 20.

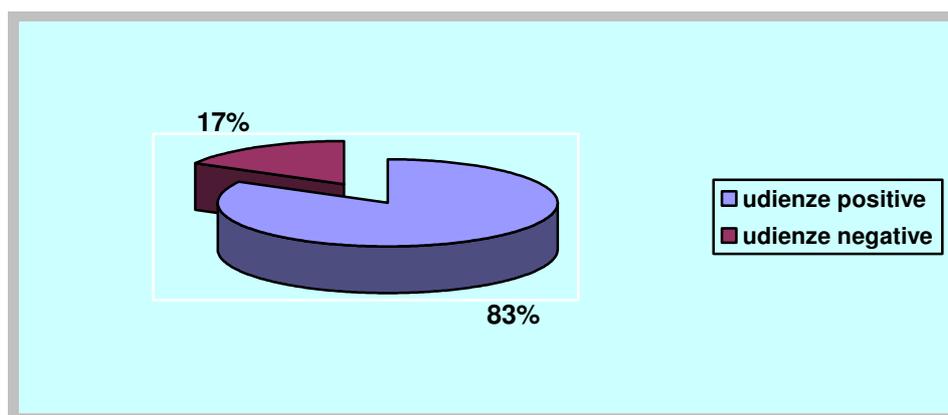
I funzionari del CORECOM FVG hanno inoltre partecipato ad alcune iniziative formative promosse dall'Autorità al fine sia di aggiornare il personale dedicato dei Corecom sia di definire alcuni interventi modificatori dell'esistente quadro di riferimento AgCom per le controversie tlc.

2.1.4.2 Il contenzioso in numeri

Nella parte sottostante si riportano e si analizzano i dati relativi alle procedure di conciliazione per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2012.

E' da rilevare che nel corso degli anni si è potuto constatare, a conferma di un trend in considerevole crescita, un ulteriore notevole aumento dei contatti informativi e delle richieste di procedimenti in materia di contenzioso telefonico: nel 2010 sono pervenute 1213 istanze di conciliazione, nel 2011 sono pervenute 1507 istanze di conciliazione mentre nel 2012 sono pervenute ben 1616 domande. A tal proposito si vedano, a scopo esemplificativo la scheda riepilogativa ed il grafico sottostante relativo a quest'ultimo anno:

Conciliazioni UG	
Ricorsi presentati	1616
Pratiche inammissibili	7
Pratiche gestite	1368
Udienze con esito positive	1126
Udienze con esito negativo	231



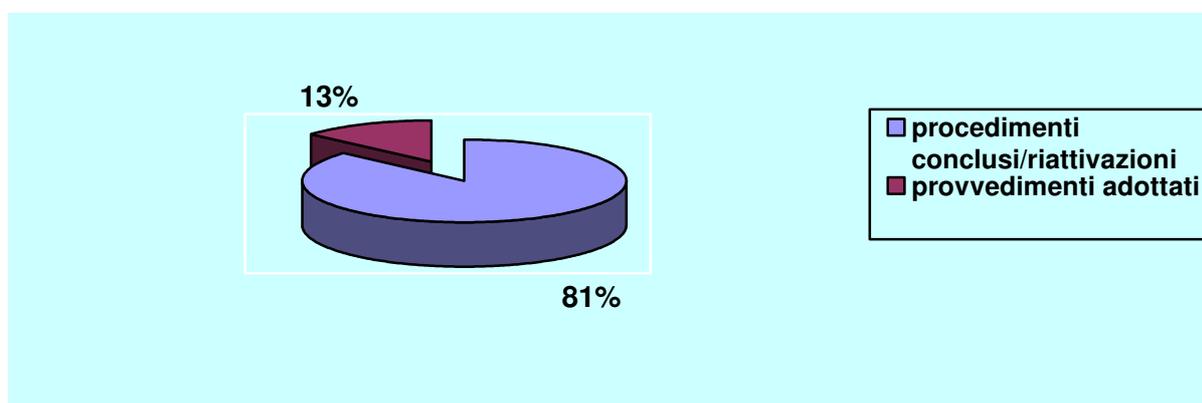
Il CORECOM FVG ha convocato le Parti in apposite udienze presso la propria sede, 83 % circa delle quali si sono concluse con esito positivo.

Il CORECOM FVG esercita, fra le altre, la funzione delegata in materia di Provvedimenti temporanei volti, ex art. 5 della delibera 173/07/Cons, al ripristino del Servizio.

L'utilizzo di questo strumento legislativo, ha visto nel corso del 2012, una leggera diminuzione delle istanze (249) rispetto all'anno precedente (272), segno che, nonostante alcune criticità che esso comporta, è risultato valido.

Vengono riportati, di seguito, i dati relativi al periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2012:

Provvedimenti Temporanei GU5	
Ricorsi presentati	249
Procedimenti conclusi/riattivazioni	187
Provvedimenti adottati	29



Come si evince dal grafico l'81% dei procedimenti si è concluso positivamente con la cessazione delle diverse forme di abuso. Talvolta nel corso della procedura si è reso necessario un approfondimento di istruttoria che ha visto coinvolti gestori terzi, rispetto a quelli verso i quali era rivolta l'istanza e per quanto tale cosa abbia portato una dilazione nei tempi di risposta previsti dalla legge, ha permesso una più corretta e definitiva risoluzione del problema.

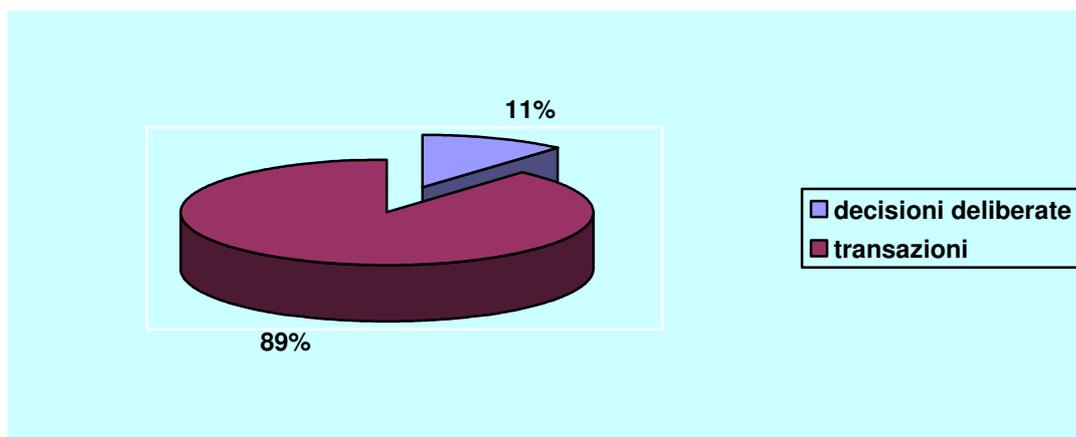
Nei restanti casi in cui l'esito non è stato positivo, si è provveduto a segnalare l'infrazione all'AgCom, al fine di far comminare, qualora ne ravvisassero gli estremi, le sanzioni previste.

La definizione della controversia GU 14

Laddove il tentativo obbligatorio di conciliazione abbia avuto esito negativo o parzialmente negativo, le parti congiuntamente o anche solo l'utente possono rivolgersi al CORECOM FVG per promuovere la definizione della controversia.

Si riportano di seguito i dati relativi alle definizioni 1 gennaio – 31 dicembre 2012:

Definizione della controversia GU14	
Ricorsi presentati	217
Ricorsi transati	78
Decisioni deliberate	10



Istanze	2011	2012	%
UG	1507	1616	+ 7%
GU5	272	252	- 7%
GU 14	141	217	+ 53%
totale	1920	2085	

2.1.4.3 I rapporti con operatori ed utenti

I contatti con i gestori dei servizi di comunicazioni elettroniche si sono sviluppati in maniera organica nel corso dell'anno grazie anche alla larga adesione al sistema informatizzato dei procedimenti di conciliazione mediante il software concilia clic e alla attivazione di una casella e-mail appositamente dedicata ed inoltre in occasione di incontri seminariali a Roma come pure in incontri one to one a Trieste.

2.1.5 La gestione del ROC

Già dal 1° ottobre 2009 è divenuta esecutiva la delega in materia di tenuta del Registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.). L'iscrizione a tale registro è obbligatoria per le categorie sotto specificate di soggetti che operano nel settore delle telecomunicazioni, così come stabilito dalla Delibera dell'AgCom n. 666/08/CONS del 26 novembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) operatori di rete;
- b) fornitori di servizi media audiovisivi o radiofonici;

- c) fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
- d) soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva;
- e) imprese concessionarie di pubblicità;
- f) imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- g) agenzia di stampa a carattere nazionale;
- h) editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
- i) soggetti esercenti editoria elettronica;
- j) imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica.

Dal 16 ottobre 2012 le richieste di iscrizione, le comunicazioni di variazione, nonché le richieste di cancellazione dal Registro possono venir inoltrate dagli operatori esclusivamente in via telematica con autenticazione della pratica con firma digitale.

Il CORECOM, attraverso il *Back Office ROC* disponibile sul PC dedicato all'accesso alla rete di AgCom ed esclusivamente per gli operatori di comunicazione della Regione FVG, ha il compito di controllare le pratiche inviate dagli operatori, avviarne la fase istruttoria al fine di verificare i presupposti per l'iscrizione, la variazione, l'autenticazione delle comunicazioni annuali o delle richieste di cancellazione.

Le pratiche di iscrizione e di cancellazione vengono concluse con Disposto del Direttore del Servizio di supporto all'attività del Corecom FVG.

Vengono inoltre rilasciate, ancora in formato cartaceo, le certificazioni bollate attestanti la regolare iscrizione.

Nel corso dell'anno 2012 le pratiche evase dal CORECOM FVG, grazie anche alla costante collaborazione con i funzionari dell'AgCom, si possono riassumere nella seguente tabella:

MODELLO DI RENDICONTAZIONE ROC

	Totali
Richieste di iscrizione concluse	15
Richieste di variazioni	11
Richiesta di cancellazione	3
Rilascio di certificazioni attestanti la regolare iscrizione	2
Articolazione delle iscrizioni effettuate per attività	
	N. iscrizioni
Editoria	8
Editoria elettronica	7
Servizi di comunicazione elettronica	4

Si ritiene di precisare che alcuni soggetti rientranti nella categoria *editori di giornali quotidiani, periodici o riviste* hanno presentato la richiesta anche per la categoria *editoria elettronica*.

2.1.6 La vigilanza attraverso il monitoraggio

Il CORECOM FVG ha svolto puntualmente anche nel 2012 la delega dell'AgCom relativa all'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale. Il controllo del rispetto della normativa in vigore in materia di programmazione da parte delle emittenti locali si attua attraverso il

monitoraggio delle trasmissioni, la verifica del loro contenuto e l'eventuale avvio e istruzione dei procedimenti finalizzati alla sanzione delle violazioni. Nel corso dell'anno 2012 sono state sottoposte a vigilanza attraverso il monitoraggio 4 emittenti locali estratte a campione, ciascuna delle quali è stata monitorata per sette giorni consecutivi (h24) per un totale di 2024 ore complessive. I procedimenti conseguenti a tale attività non si sono ancora conclusi.

Le aree di monitoraggio sono le seguenti:

- OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE, relativa al controllo del rispetto da parte delle emittenti di tutti gli obblighi cui esse sono soggette dalla normativa attuale in tema di programmazione, anche in merito alla concessione governativa di cui sono titolari;
- PUBBLICITA', relativa al controllo del rispetto da parte delle emittenti della normativa in riferimento alla trasmissione dei messaggi pubblicitari con particolare attenzione all'affollamento, al posizionamento ed ai divieti;
- TUTELA DEI MINORI e, più in generale, GARANZIE DELL'UTENZA, relativa al rispetto da parte delle emittenti delle disposizioni legislative in materia e, nello specifico, dei codici dedicati (TV e Minori, Media e Sport e Rappresentazioni vicende giudiziarie);
- RISPETTO DEL PLURALISMO SOCIO-POLITICO, relativo all'osservanza da parte delle emittenti dei principi generali posti a base dell'esercizio della comunicazione radiotelevisiva. Quest'area si suddivide in ulteriori due ambiti:
 - ✓ il rispetto del pluralismo socio-culturale, che prevede la presenza nella programmazione dei soggetti appartenenti a diverse correnti sociali, culturali, religiose e politiche;
 - ✓ il rispetto del pluralismo politico-istituzionale, che è specificatamente riferito ai soggetti politici e istituzionali, regolato in periodo elettorale dalle disposizioni sulla par condicio.

E' importante sottolineare che tale attività continua ad incontrare comunque delle difficoltà di ordine metodologico e operativo, anche in relazione alla specializzazione della materia e della carenza di personale assegnato ad hoc a questa attività.

2.2 I PARERI

Nell'esercizio delle sue attività istituzionali il Comitato ha espresso nel 2012 un solo parere:

- parere sulle emittenti televisive e radiofoniche locali convenzionabili con il Consiglio e l'Amministrazione regionale, ai fini della realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi;

2.3 IL PROGETTO DIGI.TV

Come possibile spin off dell'intervento in materia di digitale televisivo terrestre il CORECOM FVG aveva valutato positivamente la richiesta di partecipazione ad un progetto a valere sul bando lanciato a fine 2009 dal Programma South East Europe – SEE avanzata da Telesis, società slovena che si occupa di telecomunicazioni, in particolare di telecomunicazioni digitali, e lavora nel campo della ricerca di nuove soluzioni e sviluppo di prodotti, nonché per la predisposizione e preparazione di progetti.

Telesis, che collabora tra gli altri con l'APEK – l'Agenzia delle Poste e Telecomunicazioni della Repubblica Slovena omologa della nostra AgCom, intendeva proporre un progetto basato sul forte interesse di una pluralità di soggetti adriatico-balcanici, pubblici e privati, a rimuovere qualsiasi ostacolo alla diffusione del digitale terrestre ed eventuali e successive evoluzioni: in particolare al fine di minimizzare i rischi di una distorsione del mercato, il progetto avrebbe dovuto supportare la

trasparenza, preparare un quadro normativo comune, utilizzare tecnologie e strumenti efficienti e facilitare la cooperazione tra i partner e fra questi ed i loro stakeholder.

Il progetto, alla fine di un complesso iter procedimentale, basato su successivi step valutativi, a fine autunno era stato approvato.

Successivamente si è manifestata l'impossibilità, per ragioni di natura istituzionale, per il Corecom Friuli Venezia Giulia di partecipare, in qualità di partner, al progetto. Poiché per il Corecom era comunque di interesse poter mantenere la presenza regionale nelle attività di progetto e assicurare così, nella sua realizzazione, il contributo derivante dall'esperienza diretta maturata negli ultimi due anni nel passaggio al digitale terrestre in Friuli Venezia Giulia, Informest è subentrata al Corecom stesso quale partner del progetto, assicurandone l'esecuzione, per quanto di competenza, grazie all'esperienza e competenza maturata nella gestione di progetti di cooperazione e al riconosciuto ruolo territoriale svolto dallo stesso a supporto degli uffici della Regione in tale materia.

Conseguentemente è stata stipulata una convenzione tra Informest e il CORECOM FVG, nel cui quadro sono stati definiti e regolati i reciproci rapporti di collaborazione per il progetto SEE Digi.TV. Il progetto si trova attualmente in fase di ultimazione e la prima Conferenza internazionale Trieste si è tenuta a Trieste nell'aprile 2012.

2.4 L'ACCESSO

Il CORECOM FVG organizza i programmi dell'accesso secondo le norme della Commissione parlamentare di vigilanza dei servizi radiotelevisivi in relazione alla programmazione definita con la concessionaria pubblica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" e dell'art. 4 della legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva". In particolare gestisce il calendario delle trasmissioni dell'accesso nei vari trimestri, oltre naturalmente a verificare la correttezza delle domande prodotte da tutti coloro che ne hanno diritto. L'art. 6 della legge sopra citata stabilisce che vengano riservati spazi di programmazione televisiva e radiofonica, distintamente per la diffusione nazionale e per quella regionale, "ai partiti e ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta".

Nel IV trimestre del 2012 il CORECOM FVG ha adottato il nuovo Regolamento che prevede il vincolo, da parte dei soggetti richiedenti gli spazi per le trasmissioni, di avere almeno una succursale o una sede operativa nella regione Friuli Venezia Giulia".

Il Corecom esamina le richieste di accesso, ne valuta l'ammissibilità e compila, per ogni trimestre, una graduatoria delle domande ammesse. Sulla base di questa attività istruttoria, il Comitato delibera i piani trimestrali delle trasmissioni radiofoniche, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo effettivamente messo a disposizione dalla sede regionale della Rai. I piani così approvati vengono inviati alla Rai e alla Sottocommissione permanente per l'accesso della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale di vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Il Comitato rende noto ai richiedenti interessati le date di messa in onda e, nel caso si avvalgano della collaborazione tecnica gratuita della Rai, delle date di registrazione. I piani trimestrali sono resi disponibili sul sito del CORECOM FVG allo scopo di rendere note le date di messa in onda delle relative trasmissioni non solo agli accedenti stessi, ma a chiunque sia interessato all'ascolto.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati predisposti quattro calendari trimestrali in lingua italiana per un totale di 150 trasmissioni e tre calendari in lingua friulana per un totale di 9 trasmissioni.

In occasione della campagna elettorale, la messa in onda delle trasmissioni è stata sospesa dal 22 marzo al 21 maggio 2012.

2.5 LA PAR CONDICIO

Domenica 6 e lunedì 7 maggio 2012 il Comune di Gorizia è stato interessato al rinnovo degli organi amministrativi; dal 22 marzo, con la convocazione dei comizi elettorali, era iniziata formalmente la par condicio in Regione con l'applicazione delle disposizioni contenute nella delibera Agcom n. 43/12/CSP. Sempre da questa data aveva trovato applicazione, con particolare riguardo alle Amministrazioni interessate al rinnovo, il divieto per le P.A. di svolgere attività di comunicazione istituzionale ad eccezione di quelle indispensabili e svolte in forma impersonale (ai sensi dell'art. 9, co. 1 della l. 28/00). Trascorso il termine ultimo per la presentazione della candidature si è provveduto al sorteggio per la trasmissione dei Messaggi autogestiti gratuiti (Mag) mentre dal 15° giorno antecedente la votazione, scattava il divieto assoluto di diffusione di sondaggi politico-elettorali.

Come nelle scorse tornate, si è provveduto ad assistere la Rai regionale per la pianificazione e l'organizzazione delle Tribune elettorali e degli spazi per i Messaggi gratuiti (Mag); anche in tale occasione si è creato uno spot informativo sulle modalità di voto tradotto nelle lingua dei segni e distribuito a tutte le radio e tv locali.

Si è inoltre provveduto alla solita attività informativa con l'emissione di comunicati stampa in occasione delle principali scadenze e attraverso l'aggiornamento costante della pagina del sito del Corecom dedicata alla par condicio.

2.6 I CONTRIBUTI STATALI ALLE EMITTENTI LOCALI

Come negli scorsi anni, anche nel 2012 il CORECOM FVG ha svolto l'istruttoria per l'erogazione dei contributi statali secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2011 "Bando di concorso per l'attribuzione dei contributi, alle emittenti televisive locali, per l'anno 2011".

Si ricorda a tal proposito che la domanda per ottenere i benefici previsti dall'art. 1 del D.M. 5 novembre 2004, n. 292, recante "Regolamento recante nuove norme per la concessione dei benefici previsti dall'art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche ed integrazioni", può essere presentata da ciascuna emittente nella regione nella quale è ubicata la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo, ma anche in quelle regioni nelle quali la medesima emittente raggiunga almeno il 70% della popolazione residente. In questa seconda ipotesi, presentando la stessa emittente domanda per più regioni, viene presa in esame, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la quota parte del fatturato e del personale dipendente applicato allo svolgimento dell'attività televisiva in ciascuna regione.

Come già accaduto in precedenti occasioni, al fine di compiere i gravosi controlli richiesti dal Ministero, si è incaricato un professionista esterno all'Amministrazione che ha provveduto ad un'analisi accurata dei bilanci delle emittenti.

2.7 GLI EVENTI NEL CAMPO DELLA COMUNICAZIONE

Anche nel corso del 2012 il CORECOM FVG, tenuto conto della specialità delle materie trattate, ha organizzato un evento nel campo della comunicazione, del quale si riportano di seguito le informazioni essenziali.

In questa occasione, come più in generale in tutte le occasioni nelle quali il CORECOM FVG è stato protagonista, il Servizio di supporto si è attivato per garantire la necessaria copertura informativa.

Ciò ha comportato la predisposizione e l'inoltro di inviti e comunicati stampa; la predisposizione di cartelle informative; la predisposizione e l'aggiornamento di mailing list specializzate come pure generalizzate; l'attività di raccordo tra gli operatori dei media ed il Comitato; quando necessario, la predisposizione di rassegne stampa su specifiche iniziative o problematiche.

Anche il sito istituzionale è stato utilizzato per una puntuale proposizione alla comunità regionale dei comunicati e delle iniziative del CORECOM FVG.

- *"Le TV in Friuli Venezia Giulia. Un patrimonio da salvare"* (Trieste, 23 marzo 2012)

Radiografia del difficile momento dell'emittenza regionale punto centrale di un incontro nel quale sono stati presentati i dati più significativi dell'attività del Comitato regionale per le comunicazioni con particolare riferimento alle conciliazioni delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale. Nel corso della conferenza sono stati richiamati i principi per una corretta applicazione della *"par condicio"*, in occasione delle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012.

2.7.1 La partecipazione a Convegni e conferenze

Il Comitato ha sempre dedicato grande attenzione alla formazione ed all'aggiornamento professionale sia dei suoi componenti, sia dei dipendenti della struttura organizzativa. Il CORECOM FVG ha partecipato ai seguenti incontri:

- *Forum Comunicazione digitale 2012* - Milano, 7 febbraio 2012 (Del Campo)
- *RAI FVG - Giornata della cultura slovena* – Trieste, 9 febbraio 2012 (Serafini)
- *Convegno "Il sistema radiotelevisivo italiano: quale sviluppo"* – Sanremo, 18 febbraio 2012 (Serafini)
- *Convegno "TV locali a rischio pluralismo e libertà d'impresa"* – Roma, 28 febbraio 2012 (Del Campo)
- *Convegno "I telefonini e le moderne tecnologie: uso ed abuso"* – Trieste, 12 marzo 2012 (Boschin)
- *Convegno "Il digitale terrestre in Lombardia ad un anno dallo switch off"* – Milano, 16 marzo 2012 (Francia)
- *Prima Conferenza Transnazionale Digi.TV* – Trieste, 19 e 20 aprile 2012 (Francia, Serafini, Boschin)
- *Radio TV Forum* – Roma, 22 e 23 maggio 2012 (Francia)
- *Incontro "Media, bambini e famiglie"* – Bologna, 23 maggio 2012 (Garzitto)
- *Tavola Rotonda sulle problematiche dei Corecom* – Padova, 1 giugno 2012 (Francia)
- *Festa della Repubblica* – Capodistria, 5 giugno 2012 (Serafini)
- *Convegno EIRE* – Milano 7 giugno 2012 (Del Campo)
- *3° All Digital* – Vicenza, 21 e 22 giugno 2012 (Serafini)
- *Convegno "Premio Fair Play calcio e TV"* – Milano, 1 ottobre 2012 (Francia)
- *Tavola Rotonda "DTT due anni dopo: problemi e prospettive"* – Venezia, 6 novembre 2012 (Serafini)

2.7.2 La partecipazione a Seminari di studio:

- *Giornata di studio e approfondimento "Incontro sulla conciliazione"* – Roma, 3 febbraio 2012 (Fornasaro, Pulvirenti)
- *Seminario annuale sulle attività di conciliazione* – Roma, 22 e 23 febbraio 2012 (Francia, Serafini, Panontin, Boschini, Fornasaro)
- *Seminario sul nuovo sistema ROC* – Roma, 21 maggio 2012 (Rosati)
- *Seminario di studi "Over the top television"* – Roma, 8 giugno 2012 (Francia)
- *Seminari di studio sulle controversie tra utenti e gestori di servizi di comunicazioni elettroniche* – Aosta, 8 e 9 ottobre 2012 (Pulvirenti)
- *Seminario di studio "I processi televisivi. Tra diritto di cronaca e diritti della persona"* – Roma, 25 ottobre 2012 (Serafini)
- *Work-shop "Navigare in sicurezza"* – Milano, 8 novembre 2012 (Del Campo)
- *Corso di formazione e aggiornamento sul Formulario GU5* – Roma, 10 dicembre 2012 (Arrica)

2.8 I MONITORAGGI

Dal 1° ottobre 2009 è attiva presso il CORECOM FVG la delega in tema di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale, firmata ad Otranto il 9 luglio 2009 e che impegna il Corecom ad effettuare in modo sistematico e standardizzato il controllo sull'attività delle emittenti televisive del Friuli Venezia Giulia secondo le linee guida distribuite dall'AgCom ai Corecom delegati.

Il monitoraggio diventa quindi lo strumento fondamentale al fine di vigilare sul rispetto da parte delle emittenti locali della normativa in tema di Obblighi di programmazione, Pubblicità, Tutela dei Minori, Garanzia dell'utenza e Pluralismo socio-politico.

Le prescrizioni in materia di monitoraggio sono state modificate con l'approvazione dei "nuovi indirizzi e procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate da parte dei Corecom", documento sottoscritto il 20 maggio 2011.

A seguito di tali modificazioni sono state monitorate, in conformità agli indirizzi citati, le seguenti emittenti:

1. Canale 6 – TVM S.r.l.
2. Palco TV - Diffusioni Televisive S.r.l.
3. Triesteoggi:tv –Associazione Amici di Triesteoggi
4. Rai Tre FVG in lingua italiana.

Il periodo di monitoraggio è stato di sette giornate di trasmissioni, dal giorno 3 settembre 2012 al giorno 9 settembre 2012 per 24 ore giornaliere per un monte ore complessivo di 512 ore monitorate.

Le risultanze di tale monitoraggio sono attualmente in fase di analisi da parte della Struttura

PER INFORMAZIONI:

Co.Re.Com. FVG

Via Coroneo 8

34133 Trieste

tel. +39 040 3773889

fax +39 040 3773980

e-mail: corecom@regione.fvg.it

[corecom@certregione.fvg.](mailto:corecom@certregione.fvg)

www.corecomfvg.it